



# L'IMPATTO DELL'EPIDEMI A IN TOSCANA

---

Il Terzo settore alla prova  
più difficile

settembre 09, 2020

**CESV**  **T**

SOCIOMETRICA

# L'indagine di Sociometrica

608

## INTERVISTATI

Sono tutti presidenti o responsabili di enti del Terzo settore in Toscana



luglio

## PERIODO DELL'INTERVISTA

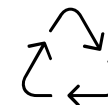
Le interviste sono state realizzate nel mese di luglio 2020 per via telefonica o su piattaforme digitali



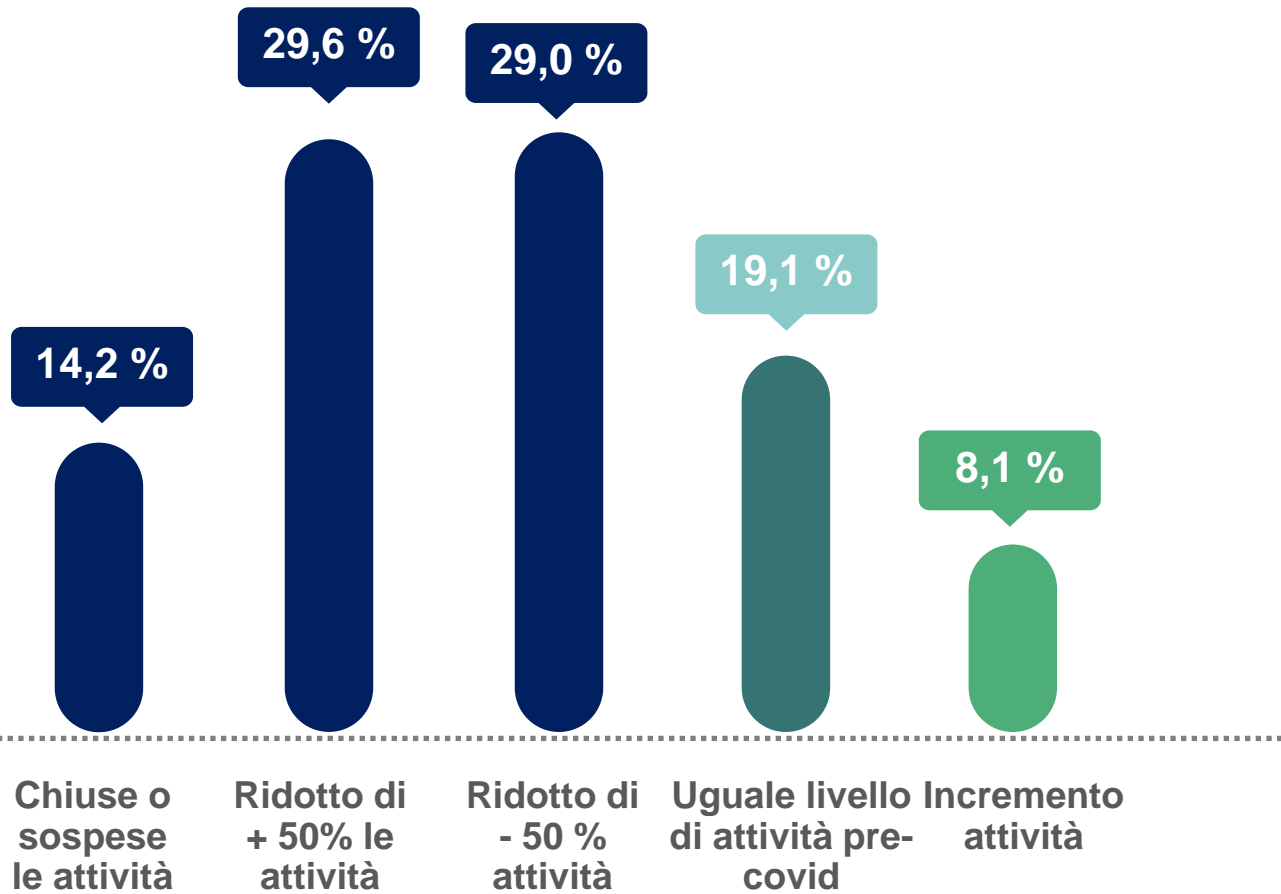
Tipologie

## TIPO DI ENTI

Sono state intervistate, in proporzione alla numerosità, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e le Onlus.

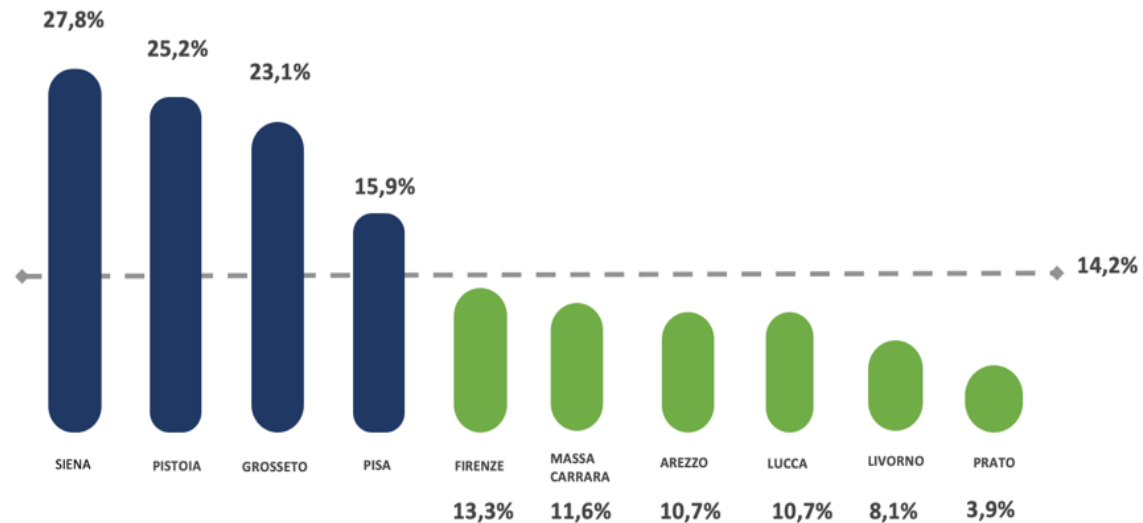


# IMPATTO GENERALE SULLE ATTIVITA'



## Ets che hanno chiuso (o sospeso) le attività, per provincia

Somma di Ets che hanno chiuso o sospeso completamente le attività



# La chiusura delle attività per provincia

01

La situazione difficile di Siena (27,8% Ets chiusi)

02

La situazione preoccupante di Pistoia e Grosseto

03

La situazione meno preoccupante, ma sempre negativa, di Prato, e Livorno

# La situazione degli Ets per tipologia\*

Tipologia	Attività chiusa o sospesa (%)	Attività in crescita (%)
Organizzazioni di volontariato	11,7	12,2
Associazioni di promozione sociale	17,5	4,3
Onlus	20,3	0,0
Cooperative sociali	10,2	5,6
Media generale	14,2	8,1

Fonte: indagine Sociometrica, 2020

\* Solo enti con attività chiuse e enti con incremento attività, escluse gli altri enti con riduzione di attività

# Impatto sul modo di lavorare degli Ets

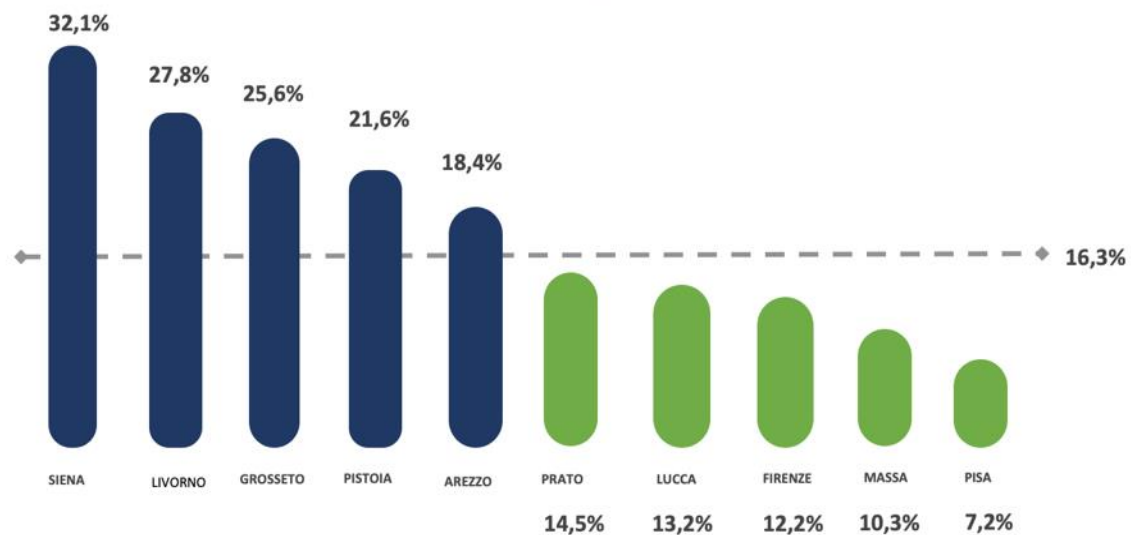
Impatto sul modo di lavorare degli Ets	Attività chiusa o sospesa (%)
Abbiamo chiuso (o sospeso) le attività	14,2
È cambiato totalmente	10,8
È cambiato abbastanza	26,8
È cambiato solo in alcune modalità organizzative	33,6
Non è cambiato nulla	14,6
Totale	100,0

# Impatto economico sugli Ets

Impatto sulla situazione economica degli Ets	Ets (%)
Siamo in grandissima difficoltà, abbiamo perso gran parte delle risorse di cui abbiamo bisogno	16,3
Abbiamo una rilevante difficoltà, meno risorse rispetto a prima	33,5
Abbiamo qualche difficoltà, ma non pregiudica le nostre attività	38,5
Non abbiamo avuto alcuna difficoltà	10,9
Abbiamo più risorse rispetto a prima	0,9
Totale	100,0

## Ets che hanno grandi problemi di risorse economiche, per provincia

Ets che sono in «grandissima difficoltà» e hanno perso «gran parte delle risorse»



# Le difficoltà economiche per provincia

01

La situazione difficile di Siena (32,1% Ets in difficoltà)

02

La situazione preoccupante di Livorno, Grosseto, Pistoia e Arezzo

03

La situazione meno preoccupante, di Pisa



# Disponibilità di risorse attuale degli Ets

Disponibilità economiche	Ets (%)
Nessuna riduzione disponibilità economiche	11,8
Una riduzione inferiore al 25%	40,8
Una riduzione dal 26 al 50%	26,8
Una riduzione dal 51 al 75%	10,6
Una riduzione superiore al 75%	10,0
Totale	100,0

# Tipo di difficoltà economica per provincia

Natura delle difficoltà economiche	Ets (%)
Difficoltà a reperire risorse per le nostre attività correnti	43,7
Maggiori spese correnti per garantire la sicurezza	19,5
Affitto della sede e spese incomprimibili (utenze, ecc.)	15,6
Difficile accesso a strumenti finanziari o al credito	4,9
Accesso alla cassa integrazione dipendenti	4,8
Difficoltà a rimborsare spese di trasporto, e altre spese	4,7
Altre spese specifiche inerenti alla natura dei servizi	34,5

# Ets e norme di aiuto anti-covid

Ets che utilizzano norme di aiuto anti-Covid	Ets(%)
Sì	17,3
No	73,7
Non ancora, ma pensano di farlo	9,2
Totale	100,0

# Le difficoltà con le risorse umane

Livello di difficoltà con le risorse umane	Ets (%)
Non abbiamo nessuna difficoltà	34,5
Abbiamo qualche difficoltà	26,0
Abbiamo difficoltà, ma senza pregiudicare le attività	19,9
Abbiamo avuto una grandissima difficoltà nelle risorse umane	14,0
Abbiamo più risorse umane disponibili rispetto a prima	5,6
Totale	100,0

# Le difficoltà specifiche degli Ets

Le principali difficoltà specifiche degli Ets	Ets (%)
Difficoltà a svolgere eventi per reperire risorse	30,0
Difficoltà a lavorare con i protocolli di sicurezza	20,6
Difficoltà per i volontari di svolgere le loro attività	8,7
Disinteresse della popolazione verso il volontariato	8,3
Carenza o mancanza di volontari	7,6
Difficoltà a parlare con enti pubblici	7,0
Incertezza sulle norme di sicurezza	6,5
Paura della gente ad accogliere i volontari	1,4

# Ruolo degli Ets nel futuro della sanità

Quanti ritengono che gli Ets possano svolgere un ruolo importante nell'innovazione dei servizi sanitari	Ets (%)
Ets avranno senz'altro un ruolo importante nella sanità	37,5
Ets avranno probabilmente un ruolo importante nella sanità	33,8
Ets avranno un ruolo importante solo in alcuni settori della sanità	15,8
Ets non avranno un ruolo importante nella sanità	12,9
Totale	100,0

# I compiti specifici degli Ets nella sanità

In quale compito specifico gli Ets possono svolgere un ruolo importante nell'innovazione dei servizi sanitari	Ets (%)
Facendo assistenza a persone nella loro residenza	29,2
Avendo delega del servizio pubblico per alcuni servizi specifici	28,9
Sviluppando nuovi servizi sanitari oggi non disponibili	17,7
Istituendo presidi sanitari nel territorio aggiuntivi	17,4
Altre innovazioni (numero totale)	6,8
Totale	100,0

# Il futuro prossimo del Terzo settore

Opinione sul futuro prossimo del Terzo settore	In generale del Terzo settore (%)	In particolare rispetto alla propria organizzazione (%)
Sarà tutto più difficile / Faremo di meno	75,1	12,2
Sarà tutto uguale / faremo le stesse cose	22,2	55,7
Sarà tutto più facile / Faremo di meglio e di più	2,7	22,6
Media Generale	14,2	8,1

Fonte: indagine Sociometrica, 2020



# TAVOLA VANTAGGI | SVANTAGGI

Analysis

## MINACCE MACRO

- L'idea che lo Stato può e deve far tutto, generata dall'emergenza
- L'idea che la vicinanza fisica sia un problema
- La scarsa disponibilità di risorse, passata l'emergenza.

## VANTAGGI MACRO

- L'esplosione dell'interesse verso la sanità e l'assistenza sociale
- Il ripensamento generale del welfare
- La disponibilità di nuove tecnologie
- La creazione di nuove modalità di lavoro tra società civile e stato

## PROBLEMI MICRO

- Gestire le spese correnti
- Non poter organizzare eventi
- Difficoltà con gli interlocutori pubblici
- Difficoltà a fare investimenti e a creare nuovi servizi

## VANTAGGI MICRO

- Legame con le persone con bisogni, che possono creare nuove opportunità di servizi
- Innovazione tecnologica da trasferire agli Ets
- Flessibilità nell'organizzazione dei servizi e nella gestione delle emergenze al livello micro-territoriali

co  
nc  
lu  
si  
on  
i

04

# PRINCIPALI FENOMENOLOGIE DEL TERZO SETTORE



CADUTA DELLE  
ATTIVITA'



PESANTE IMPATTO  
ECONOMICO

RESILIENZA DEI  
VOLONTARI



NUOVE PROSPETTIVE DI NUOVO  
WELFARE

GRAZIE



[c.guccinelli@cesvot](mailto:c.guccinelli@cesvot)  
[apreiti@sociometrica.it](mailto:apreiti@sociometrica.it)



[www.cesvot.it](http://www.cesvot.it)  
[www.sociometrica.it](http://www.sociometrica.it)